



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

BANDO N. IISG 1/2024

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI UNA UNITÀ DI PERSONALE PROFILO RICERCATORE - III LIVELLO PROFESSIONALE - PRESSO L'ISTITUTO ITALIANO DI STUDI GERMANICI

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

VISTO l'art.1-quinquies della Legge 3 febbraio 2006, n. 27 di conversione del decreto legge 5 dicembre 2005, n.250, che conferisce all'IISG personalità giuridica di diritto pubblico, autonomia scientifica, organizzativa, patrimoniale, finanziaria e contabile;

VISTO il D.lgs. 31 dicembre 2009, n. 213: "Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015 n. 124";

VISTO lo Statuto dell'Istituto Italiano di Studi Germanici (IISG), emanato con delibera del CdA n. 16 del 30/04/2021;

VISTO il Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità, approvato con delibera del CdA 29/2021 del 24/9/2021;

VISTO il Regolamento del personale approvato con delibera del CdA 23/2021 del 30/05/2021;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'IISG, approvato con decreto del Presidente del 15 marzo 2006;

VISTO il Piano Triennale delle Attività 2023-2025, approvato con delibera n. 1/2023 del 30.01.2023;

VILLA SCIARRA - WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

VISTO il Piano Triennale delle Attività 2024-2026, approvato con delibera n. 42/2023 del 25.10.2023;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, approvato con delibera del CdA n. 3/2023 del 30/01/2023;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi”, e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 12 febbraio 1991, n. 171, per le parti compatibili;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre assunzioni nei pubblici impieghi” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 5 febbraio 1992 n. 104, “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333, “Regolamento di esecuzione della Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili”;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 concernente “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni ed in particolare l’art. 35 c. 5 bis concernente la permanenza nella sede di prima destinazione, salvo quanto disposto dall’art. 11 comma 2 del D.L 25 novembre 2016 n. 218, nonché l’art. 35 bis inserito dall’art. 1 comma 46 della Legge 6 novembre 2012 n. 190, rubricato “Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni degli uffici” e l’art. 57 “Pari opportunità”;



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale” e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, come modificato dal D.Lgs. 25 gennaio 2010 n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE;

VISTA la Legge 18 giugno 2009, n. 69 ed in particolare l’art. 32, c. 1 concernente l’eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea;

VISTO il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la direttiva del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione n. 14/2011 per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183;

VISTO il D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni in Legge n. 35 del 4 aprile 2012 “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo” ed in particolare l’art. 8 c. 1;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea del 4 maggio 2016 ed applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il CCNL del Comparto “Istruzione e Ricerca” 2019 - 2021, sottoscritto in data 18 gennaio 2014;

VISTO il CCNL relativo al personale del Comparto “Istruzione e Ricerca”, triennio 2019-2021, sottoscritto in data 6 dicembre 2022, per la parte economica;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2, del D.P.R. 487/94 le riserve dei posti, previste da leggi speciali a favore di determinate categorie di cittadini, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso;

VISTO l'art. 1014, comma 4 del D.Lgs. 66/2010 “Codice dell'Ordinamento Militare” concernente le riserve a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente;

ACCERTATO che al presente bando ad un solo posto non può applicarsi la riserva in favore dei soggetti indicati al D.Lgs. 66/2010, fermo restando che della relativa frazione si terrà conto nei successivi concorsi banditi dall'Ente o negli eventuali provvedimenti di assunzione tramite scorrimento di graduatoria, secondo quanto previsto dall'art. 1014, comma 4, del succitato D.Lgs. 66/2010;

VISTO l'art. 18 comma 4 del D.lgs. n. 40/2017, come modificato dal D.L. 22 aprile 2023 n. 44, convertito con modificazioni con Legge 21 giugno 2023 n. 74, che prevede la riserva del 15% dei posti a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito;

ACCERTATO che al presente bando ad un solo posto non può applicarsi la riserva in favore dei soggetti indicati D.Lgs. 40/2017, fermo restando che della relativa frazione si terrà conto nei successivi concorsi banditi dall'Ente;

VISTO dall'art. 1, comma 14 ter, del D.L. 80/2021, convertito in Legge 6 agosto 2021, n. 113 che ha prorogato sino al 31 dicembre 2024 il dispositivo di cui all'art. 3 comma 8



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

della Legge 56/2019 in base al quale le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni posso essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure di cui all'art. 30 del D.Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 24, comma 4, del Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni in Legge 8 ottobre 2013, n. 128, il quale dispone che gli Enti Pubblici di Ricerca possono procedere al reclutamento per profili di ricercatore e tecnologo nei limiti delle facoltà assunzionali, senza il previo espletamento delle procedure di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni,

DATO ATTO che il Responsabile del procedimento è la sig.ra Maria Lippa;

ACCERTATA la copertura finanziaria nell'ambito dei capitoli di pertinenza,

D E C R E T A

Art. 1

Posti a concorso – Ambito di attività

1. È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità di personale con il profilo di Ricercatore - III livello professionale, presso l'Istituto Italiano di Studi Germanici - Roma.
2. Gli ambiti di riferimento delle attività di ricerca da svolgere sono:
 - linguistica pragmatica e computazionale;
 - teoria del discorso e della logica informale;
 - creazione, gestione e analisi di corpora.



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

Art. 2

Riserve dei posti e titoli di preferenza

1. In materia di riserva dei posti e titoli di preferenza, si applicano le disposizioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni.
2. La copertura della quota di riserva destinata ai soggetti appartenenti alle categorie di cui agli artt. 1 e 18 della legge n. 68/1999 e alle categorie ad esse equiparate per legge, verrà garantita mediante selezioni pubbliche, interamente riservate, da espletare con le modalità e nei termini indicati nella comunicazione ai sensi dell'art. 39-quater, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001.
3. Al presente bando ad un solo posto non trova applicazione la riserva di posti in favore del personale interno di cui al D.Lgs. n. 165/2001.
4. Al presente bando ad un solo posto non trova applicazione la riserva in favore dei militari volontari delle Forze Armate, ai sensi dell'art. 1014 comma 4 del d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66, e successive modifiche e integrazioni, fermo restando che della relativa frazione si terrà conto nei successivi concorsi banditi dall'Ente o negli eventuali provvedimenti di assunzione tramite scorrimento di graduatoria, secondo quanto previsto dall'art. 1014, comma 4, del succitato D.Lgs. 66/2010.
5. Al presente bando ad un solo posto non trova applicazione la riserva in favore di coloro che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale, prevista dall'art. 18 comma 4 del D.Lgs. n. 40/2017, come modificato dal D.L. 22 aprile 2023 n. 44, convertito con modificazioni con legge 21 giugno 2023 n. 74, fermo restando che della relativa frazione si terrà conto nei successivi concorsi banditi dall'Ente;
6. Ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.P.R. n. 487/1994, come modificato dall'art. 1, comma 1, lett. f) del D.P.R. n. 82/2023, tenuto conto che alla data del 31 dicembre 2022 il differenziale tra i generi del personale inquadrato nel profilo di Ricercatore - III livello è pari al 33,33% (n. 1 donne n. 2 uomini), si applica nei riguardi del genere femminile il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), del citato D.P.R.;
7. I titoli di preferenza a parità di merito devono essere posseduti alla data di



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione e sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria finale.

Art. 3

Requisiti di ammissione - Professionalità richiesta dal bando

1. Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; possono altresì partecipare i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero i cittadini di Paesi Terzi, che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013, n. 97;
 - b) età non inferiore a 18 anni;
 - c) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, ai sensi dell'art. 1 legge 23 agosto 2004 n. 226, per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985;
 - d) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici; non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato, né essere stato licenziato per motivi disciplinari a norma dei contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per i comparti della Pubblica Amministrazione;
 - e) godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;

- f) Diploma di Laurea Magistrale in ambito linguistico-letterario (SSD L-LIN 13 o L-LIN 14 o L-LIN 01) con speciale riferimento alla lingua e alla linguistica tedesca;

Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, il candidato indica nella domanda gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano ovvero dichiara di aver presentato la relativa richiesta.

In tal caso il candidato sarà ammesso al concorso con riserva, fermo restando che il provvedimento dovrà obbligatoriamente essere presentato prima della stipula del contratto di lavoro.

- g) Dottorato di ricerca in ambito linguistico-letterario (SSD L-LIN 13 o L-LIN 14 o L-LIN 01) con speciale riferimento alla lingua e alla linguistica tedesca;
- h) Esperienza di ricerca presso Università o Enti Pubblici di Ricerca nel campo della ricerca linguistica, della linguistica computazionale con speciale riferimento alla lingua e alla linguistica tedesca;
- i) Ottima conoscenza della lingua tedesca;
- j) Buona conoscenza della lingua inglese.
2. I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, pena l'esclusione dal concorso, nonché all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.
3. I requisiti di cui al comma 1, lettere da a) a g) sono accertati d'ufficio dal Responsabile del Procedimento; i requisiti di cui al comma 1, lettere da h) a j) sono accertati dalla Commissione esaminatrice in sede di prove d'esame
4. Per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana, ai fini dell'accesso ai posti nella pubblica amministrazione, è richiesto, oltre ad un'adeguata conoscenza della lingua italiana, il possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza.



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

Art. 4

Termine e modalità di presentazione della domanda

1. La domanda deve essere compilata e presentata esclusivamente via telematica, utilizzando l'applicazione informatica, disponibile attraverso il portale unico del reclutamento di cui all'art. 35 ter del D.Lgs. 165/2001 (<https://www.inpa.gov.it>)
2. Non sono ammesse altre forme di produzione o modalità di invio della domanda di partecipazione, pena l'esclusione.
3. Il termine di scadenza per la presentazione della domanda è di 20 giorni decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del bando sul portale unico del reclutamento (<https://www.inpa.gov.it>). Si considera prodotta nei termini la domanda pervenuta entro le ore 18:00 dell'ultimo giorno utile. La data di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permetterà più l'invio della domanda. In caso di malfunzionamento, parziale o totale, della piattaforma su cui caricare la domanda, a seguito di accertamento, l'Ente provvederà alla proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda, corrispondente al tempo del malfunzionamento. In tal caso, l'Ente pubblica sul sito istituzionale e sul portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga.
4. Per la presentazione delle domande occorre procedere come indicato dalla procedura informatica (avvalendosi anche del "Manuale utente" disponibile nella piattaforma) avendo cura di allegare nell'apposita categoria "Allegati" i file pdf dei 5 "Articoli e Pubblicazioni" che saranno oggetto di valutazione. I restanti "articoli e pubblicazioni" inseriti nell'apposita categoria ma privi dei relativi allegati caricati nella procedura saranno valutati nell'ambito della categoria "Curriculum professionale "



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

Art. 5

Domanda di partecipazione

1. Nella domanda di partecipazione il candidato deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità tutti gli elementi richiesti dalla procedura InPA ed in particolare:
 - ✓ cognome e nome, data e luogo di nascita;
 - ✓ residenza o domicilio (se diverso dalla residenza) e codice fiscale;
 - ✓ cittadinanza;
 - ✓ se cittadino italiano, il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero il motivo della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - ✓ se cittadini stranieri, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza (ad eccezione dei candidati titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);
 - ✓ di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici; in caso di condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati diversi, gli estremi delle condanne riportate (tipologia, data del provvedimento, Autorità che lo ha emanato);
 - ✓ di non avere in corso procedimenti penali di cui si è a conoscenza ovvero procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale; in caso contrario, indicare i procedimenti penali, i procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, la data del provvedimento e l'Autorità che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
 - ✓ il titolo di studio posseduto, la data di conseguimento, la votazione riportata, l'Università che lo ha rilasciato, nonché gli estremi dell'eventuale



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

- provvedimento di equiparazione;
- ✓ il possesso dei requisiti di ammissione previsti dall'articolo 3 del presente bando;
 - ✓ l'eventuale necessità per i soggetti di cui all'art. 20 della legge 104/1992, in relazione alla propria disabilità, di ausili e/o tempi aggiuntivi, per l'espletamento delle prove;
 - ✓ l'eventuale necessità, in relazione alla propria disabilità, di ausili e/o tempi aggiuntivi, per l'espletamento delle prove ovvero la necessità che vengano adottate le misure previste dall'articolo 3 comma 2 lett. f) del D.P.R. 487/1994 per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA);
 - ✓ gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione degli stessi;
 - ✓ di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato, né essere stato licenziato per motivi disciplinari a norma dei contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per i comparti della Pubblica Amministrazione;
 - ✓ per i candidati di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985, la posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva secondo la vigente normativa italiana;
 - ✓ il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito previsti dalla normativa vigente;
 - ✓ per i soli cittadini stranieri: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - ✓ l'indirizzo PEC personale del candidato, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative alla selezione;



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

- ✓ un recapito telefonico ed un indirizzo di posta elettronica ordinaria.
2. Le comunicazioni inerenti alla presente procedura saranno inviate all'indirizzo PEC personale del candidato; in caso di mancato inserimento dell'indirizzo PEC personale sarà utilizzato l'indirizzo di posta elettronica ordinaria, in tale ultimo caso il mancato recapito delle comunicazioni è di diretta responsabilità del candidato. L'IISG non assume alcuna responsabilità dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo PEC e/o di posta elettronica ordinaria indicati nella domanda.

Art. 6

Esclusione dal concorso

1. Costituiscono motivi di esclusione d'ufficio:
 - a) la presentazione della domanda e dei relativi allegati con modalità diverse da quelle indicate all'art. 4 del bando;
 - b) il mancato possesso dei requisiti di ammissione previsti dall'articolo 3 del presente bando.
2. I candidati non esclusi sono comunque ammessi al concorso con riserva.
3. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, l'Amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai partecipanti alla procedura, i quali si intendono consapevoli delle conseguenze sotto il profilo penale, civile e amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del predetto D.P.R., ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere.
4. Il Responsabile del procedimento può disporre in qualunque momento l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento della selezione, l'Amministrazione dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione alla selezione stessa; sarà ugualmente disposta la decadenza dei



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

5. È altresì disposta l'esclusione dei candidati riconosciuti dalla Commissione non in possesso del requisito di cui all'art. 3, comma 1, lett. da i) a j) del bando.

Art. 7

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice, nominata con decreto del Direttore amministrativo dell'IISG, è composta da tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente e da due supplenti.
2. Il decreto di nomina è pubblicato sulla pagina del sito Internet dell'IISG all'indirizzo <https://www.studigermanici.it> (Sezione Bandi).
3. In caso di motivata rinuncia o di indisponibilità per cause sopravvenute di un membro effettivo subentra un componente supplente; alla relativa sostituzione si provvede con decreto del Direttore Amministrativo dell'IISG.
4. Le eventuali modificazioni dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di commissario.
5. Non oltre il quarantacinquesimo giorno dalla data di comunicazione della nomina, la Commissione tiene la prima riunione, nel corso della quale procede, previo rilascio delle dichiarazioni di non sussistenza di incompatibilità ai sensi della normativa vigente, alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli, della prova scritta e della prova orale.
6. La Commissione conclude la procedura concorsuale entro 6 mesi dalla data della prima riunione. L'inosservanza di tale termine dovrà essere giustificata collegialmente dalla commissione.

Art. 8

Prove d'esame

1. Gli esami si articolano in:



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

- a) **una prova scritta** diretta ad accertare le competenze e conoscenze richieste dall'art. 3 comma 1, lett. da h) a j) del bando;
 - b) **una prova orale** finalizzata alla verifica delle competenze e conoscenze richieste dall'art. 3 comma 1, lett. da h) a j) del bando nonché una discussione sulle esperienze indicate nel curriculum, e sulle pubblicazioni presentate. La prova orale è diretta anche ad accertare la conoscenza ottima della lingua tedesca e buona della lingua inglese. Verrà, altresì, accertata la conoscenza dell'informatica di base e dei principali pacchetti applicativi e della lingua italiana per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana.
2. Per la valutazione delle prove d'esame, la Commissione dispone dei seguenti punti:
 - 40 punti per la prova scritta
 - 30 punti per la prova orale.
 3. I candidati con necessità di ausili in sede di esame in relazione alla specifica disabilità dovranno indicare tale esigenza nella domanda di partecipazione.
 4. La Commissione, al termine dei lavori, forma la graduatoria di merito e indica il vincitore nella persona del candidato che ha conseguito il più elevato punteggio finale dato dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e nelle singole prove d'esame.
 5. Non è previsto il rimborso di eventuali spese sostenute dai candidati per la partecipazione al concorso

Art. 9

Titoli

1. Ai sensi dell'art. 7, comma 7 del D.P.R. 487/1994, la valutazione dei titoli è effettuata dopo la prova orale, per i soli candidati che l'abbiano superata.
2. Per la valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice dispone di 30 punti complessivi così ripartiti:
 - a) Articoli e Pubblicazioni (max 5 prodotti scelti) punti 10 max



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

- b) Curriculum professionale punti 15 max
 - c) Titoli di studio ulteriori punti 5 max
3. I prodotti scelti saranno valutati in relazione al contenuto e alla pertinenza con le competenze richieste, al ruolo svolto e al contributo del candidato alla realizzazione del prodotto stesso, entro i limiti numerici e dei punteggi suindicati, sulla base degli specifici criteri definiti dalla commissione.
4. Il curriculum sarà valutato tenendo conto della attinenza e rilevanza delle attività svolte e delle esperienze maturate in relazione al profilo professionale a concorso e alle specificità delle competenze richieste indicate nell'art. 3 comma 1 lettera h) i) e j) del bando, mediante la formulazione di un giudizio complessivo motivato e l'attribuzione del relativo punteggio, sino al massimo suindicato, sulla base degli specifici criteri definiti dalla commissione.
5. Saranno valutati i titoli di studio superiori a quello richiesto per la partecipazione quali Master, Specializzazioni e corsi attinenti alle competenze richieste indicate nell'art. 3 del bando, con l'attribuzione degli specifici punteggi per il singolo titolo, sino al massimo suindicato, sulla base degli specifici criteri definiti dalla commissione.

Art. 10

Svolgimento delle prove

1. Il giorno, il luogo e l'orario di convocazione alla prova scritta sono comunicati ai candidati con almeno quindici giorni di preavviso rispetto alla data stabilita per l'espletamento della prova. Il diario della prova d'esame è altresì pubblicato, mediante avviso sul portale unico del reclutamento <https://www.inpa.gov.it>. e sul sito Internet dell'IISG all'indirizzo <https://www.studigermanici.it> (Sezione Bandi).
2. La prova scritta sarà svolta mediante la redazione degli elaborati su supporto cartaceo che, considerato il peculiare profilo oggetto del concorso, risulta coerente con il fine di assicurare imparzialità, efficienza, ed efficacia del metodo



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

di selezione, anche in ossequio del principio di economicità.

3. La Commissione, prima dell'inizio della prova scritta, determina i quesiti da porre ai candidati che verranno inseriti in tre buste anonime, la cui scelta verrà effettuata da un candidato. I candidati effettueranno la prova su fogli preventivamente vidimati e siglati dal Presidente della Commissione. Tali fogli al termine della prova saranno inseriti in busta unitamente ad un'altra busta contenente le generalità del concorrente. La chiusura verrà effettuata in presenza del candidato e sui lembi di chiusura della stessa verranno apposte le sigle dei componenti della Commissione. La correzione dell'elaborato e la valutazione sarà effettuata dalla Commissione senza l'apertura della busta contenente le generalità, abbinando successivamente gli elaborati valutati con la busta contenente le generalità del candidato.
4. Alla prova orale sono ammessi i candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 28/40 nella prova scritta.
5. L'Amministrazione si riserva di svolgere la prova orale in videoconferenza, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle telecomunicazioni e la loro tracciabilità; le eventuali indicazioni di dettaglio in merito allo svolgimento della prova con modalità telematiche saranno pubblicate sul sito istituzionale dell'IISG e di esse ne sarà data comunicazione individuale ai candidati.
6. La convocazione alla prova orale è effettuata almeno quindici giorni prima della data della prova.
7. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale è data comunicazione:
 - del punteggio riportato nella prova scritta;
 - della data, ora e modalità di svolgimento della prova orale.
8. La commissione, prima dell'inizio di ciascuna sessione della prova orale, determina i quesiti da porre ai candidati; tali quesiti sono proposti a ciascun candidato mediante estrazione a sorte.



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

9. La prova orale è superata dai candidati che abbiano conseguito un punteggio non inferiore a 21/30 ed un giudizio ottimo in merito alla conoscenza della lingua tedesca e buono in ordine alla conoscenza della lingua inglese. Dovrà essere altresì ritenuta sufficiente la conoscenza dell'informatica.
10. Al termine di ciascuna seduta relativa alla prova orale la commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova, elenco che, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede d'esame e pubblicato sul portale unico del reclutamento <https://www.inpa.gov.it> e sul sito Internet dell'IISG all'indirizzo <https://www.studigermanici.it> (Sezione Bandi).
11. Per sostenere la prova scritta e la prova orale i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, tra quelli previsti dal Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
12. La valutazione dei titoli è effettuata successivamente alla chiusura di tutte le sedute dedicate all'esame orale e nei riguardi dei soli candidati che hanno superato la prova, entro trenta giorni dall'ultima sessione delle prove orali.
13. Entro quindici giorni successivi alla valutazione dei titoli la commissione predispone la graduatoria finali di merito, sommando i punteggi conseguiti dai candidati nelle singole prove d'esame e nella valutazione dei titoli.

Art. 11

Disposizioni a favore di alcune categorie di candidati

1. I candidati diversamente abili, che richiedano - ai sensi dell'art. 20 della legge 104/1992 - la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, dovranno documentare il proprio stato di disabilità con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico legale dell'A.S.L. di riferimento o da struttura pubblica equivalente. Tale dichiarazione dovrà esplicitare le limitazioni che la disabilità determina in funzione delle prove di concorso.



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

2. I candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), che richiedano l'adozione delle misure previste dall'articolo 3 comma 2 lett. f) del D.P.R. 487/1994, dovranno presentare la certificazione rilasciata dalla competente struttura medico sanitaria, dalla quale risulti il DSA ovvero i DSA.
3. La documentazione di cui ai precedenti commi 1 e 2 dovrà essere trasmessa a mezzo PEC all'indirizzo iisg@pec.studigermanici.it entro e non oltre i venti giorni successivi alla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione al concorso, unitamente alla specifica autorizzazione al trattamento dei dati sensibili.
4. Ai fini di cui ai commi precedenti, il candidato nella domanda di partecipazione online dovrà dichiarare di volersi avvalere delle relative misure. La concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi ai candidati che ne abbiano fatto richiesta è rimessa alle valutazioni della commissione esaminatrice. In ogni caso, i tempi aggiuntivi eventualmente concessi non potranno eccedere il 50% del tempo assegnato per le prove.
5. Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda, che potrebbero giustificare la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere tempestivamente comunicate all'Amministrazione e adeguatamente documentate, con certificazione medica, rilasciata da struttura pubblica, che sarà valutata dalla competente commissione esaminatrice.
6. Al fine di assicurare la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto a causa dello stato di gravidanza o allattamento, previa comunicazione da parte delle interessate, da inviare via PEC all'indirizzo iisg@pec.studigermanici.it almeno 30 giorni prima della data prevista per le prove, verranno adottate misure di carattere organizzativo, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone, ferma, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

Art. 12

Regolarità degli atti Approvazione graduatoria e nomina del vincitore

1. Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 16, procede alla verifica del regolare svolgimento del procedimento concorsuale e dei relativi atti. Nel caso in cui riscontri vizi di forma, rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione per la loro regolarizzazione, stabilendo un termine.
2. Il Direttore amministrativo, entro il termine di trenta giorni dalla consegna degli atti, previo accertamento della regolarità della procedura da parte del Responsabile del Procedimento, approva con proprio provvedimento la graduatoria di merito e nomina il vincitore.
3. La graduatoria è formata secondo l'ordine del punteggio totale conseguito da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94, dichiarate dal candidato nella domanda di partecipazione e mediante le dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestanti il possesso dei predetti titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione. Si applica quanto previsto dall'articolo 16 del D.P.R 487/1994.
14. Il provvedimento di cui al comma 1 è pubblicato sul portale unico del reclutamento <https://www.inpa.gov.it> e sul sito Internet dell'IISG all'indirizzo <https://www.studigermanici.it> (Sezione Bandi).

Art. 13

Assunzione in servizio

1. Il vincitore sarà assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato al terzo livello professionale Profilo Ricercatore, presso l'Istituto di cui all'art. 1 del bando, con il trattamento economico previsto dal vigente CCNL del Comparto "Istruzione e Ricerca" 2019 - 2021, sottoscritto in data 18 gennaio 2024, e per la parte economica dal CCNL relativo al personale del Comparto Istruzione e



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

Ricerca, Triennio 2019- 2021, sottoscritto in data 6 dicembre 2022.

2. Il vincitore che, nel termine stabilito, non avrà preso servizio, senza giustificato motivo, decade dall'assunzione e dalla graduatoria.
3. Il vincitore dovrà presentare, nei modi e nei tempi previsti dall'Istituto, la documentazione che verrà richiesta con la lettera di assunzione, inclusa la dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dall'articolo 3 del bando al momento della sottoscrizione del contratto di lavoro.
4. Sulla base di quanto previsto dall'art. 55 quater del Decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, in caso di falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro, trova applicazione la sanzione disciplinare del licenziamento senza preavviso.

Art. 14

Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione del presente bando, per la successiva eventuale instaurazione del rapporto di lavoro e per le altre finalità compatibili con la presente procedura concorsuale come specificate nell'informativa contenuta nel modulo allegato al bando.
2. I dati saranno trattati dall'Istituto Italiano di Studi Germanici, in qualità di Titolare del trattamento in conformità al Regolamento (UE) n. 2016/679 e al D.Lgs 196/2003. Il punto di contatto presso il Titolare è il Direttore amministrativo.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.
4. L'interessato gode dei diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, come specificati nell'informativa contenuta nel modulo indicato al comma 1, che possono essere esercitati nei modi indicati nello stesso modulo.



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

Art. 15

Accesso agli atti

1. È riconosciuto il diritto di accesso agli atti della selezione, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni.
2. Le richieste di accesso agli atti della selezione saranno pubblicate nell'area concorsi dell'IISG al predetto indirizzo e sul portale unico del reclutamento
3. Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione agli interessati ai sensi della suddetta legge. L'IISG non è tenuto, pertanto, a procedere ad alcuna notifica individuale ai partecipanti.

Art. 16

Responsabile del procedimento

1. Il Responsabile del Procedimento è la sig.ra Maria Lippa – IISG – Via Calandrelli 25 - 00153 Roma

Art. 17

Norme di salvaguardia

1. L'istituto Italiano di Studi Germanici si riserva la facoltà di annullare o revocare il presente bando di concorso, sospendere o rinviare lo svolgimento del concorso stesso, nonché le connesse attività di assunzione, sospendere l'assunzione del vincitore in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, anche in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero di differire o ritardare l'assunzione.

Art. 18

Pubblicità e diffusione

1. Il presente bando è pubblicato sul portale unico del reclutamento (<https://www.inpa.gov.it>), e sul sito Istituzionale dell'Istituto Italiano di Studi Germanici <https://www.studigermanici.it> (Sezione Bandi).



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

Art. 19

Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente bando, nonché le leggi vigenti in materia.

Il Direttore Amministrativo
(Roberto Tatarelli)